

Ma queste istituzioni, così imposte dalla associazione di lavoro coattiva, non possono effettuarsi, se non per mezzo del prodotto stesso dell'associazione di lavoro, o del reddito. — Poichè infatti, testè lo notammo, solo il reddito consente all'uomo di assurgere dalla mera soddisfazione dei bisogni animali all'adempimento delle funzioni superiori, il governo delle istituzioni connettive deve per forza accentrarsi presso i redditieri. L'esercizio poi di quelle istituzioni è demandato ad una classe speciale dei redditieri, quella dei lavoratori improduttivi. — Perchè costoro, accanto alla occupazione professionale, che loro compete e che non di rado è prettamente nominale, adempiono un'altra e veramente preziosa funzione: di conciliare le classi oppresse coll'ordine sociale, che le preme e di trattenere le classi dominanti dalle esorbitanze, che trarrebbero l'altre alla ribellione.

L'assetto delle istituzioni connettive è naturalmente diverso, secondo che il reddito è indistinto, o distinto; poichè nella prima forma di reddito esse sono governate ed esercitate dalla totalità dei consociati e perciò in conformità al vantaggio dell'associazione, mentre nella seconda forma sono governate ed esercitate da una esigua frazione dei consociati e perciò nel suo egoistico ed esclusivo interesse.

Le istituzioni connettive possono ridursi a tre fondamentali, la *morale*, il *diritto* e la *costituzione politica*.

a) *La morale.*

Nel reddito distinto, la morale irroga alla rivolta dei lavoratori una sanzione fantastica, la quale fa apparire la rivolta come ad essi più perniciosa della stessa aquiescenza. Ma al tempo stesso essa irroga una sanzione fantastica a quelle esorbitanze dei redditieri, le quali, provocando i lavoratori ed i redditieri minori alla rivolta, potrebbero compromettere la persistenza stessa del reddito. E così essa giunge ad imporre alle varie classi quella norma di condotta, che sola può assicurare la coesione diurna del consorzio sociale.

Ma i metodi della coesione morale mutano colla struttura stessa del reddito, e si sostanziano successivamente nel *terrore*, la *religione* e l'*opinione pubblica*.

Nello stesso reddito indistinto si incontrano forme terrificanti di coazione morale; ma esse si manifestano con particolare intensità nella forma più antica del reddito distinto, o nel reddito a base schiavista. Perchè in questa forma di reddito, in cui l'elemento psicologico, umano, è quasi obliterato nel lavoratore, ridotto allo stato di bruto, o di cosa, la sua acquiescenza alla oppressione si ottiene soprattutto mercè il terrore, che gli rappresenta la rivolta come incapace a ridonargli la libertà, e come fonte a lui indeprecabile di tormenti e di morte. Quindi unicamente pei liberi è legge suprema la forza, unicamente ad essi la morale consente la più spietata ferocia, solo trattenendoli dalle irruzioni contro i propri pari meno facoltosi e da quelle efferatezze supreme contro gli schiavi, che potrebbero provocarne l'insurrezione. Agli schiavi invece